

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di quattrocentoquarantotto borsisti al corso-concorso selettivo di formazione - edizione 2021 per il conseguimento dell'abilitazione richiesta ai fini dell'iscrizione di trecentoquarantacinque Segretari comunali nella fascia iniziale dell'Albo nazionale dei Segretari comunali e provinciali.

FAQ

PREMESSA: Per quesiti di **carattere tecnico-informatico** riguardanti la compilazione e la presentazione della domanda sono disponibili i seguenti contatti:

- ***coa2021@scanshare.it***
- **0984/402764** (tutti i giorni dalle 9:30 – 13:30 / 14:30 – 18.30)

Per quesiti di **carattere giuridico-amministrativo** riguardanti la compilazione e l'invio della domanda di ammissione al concorso è attiva la casella di posta elettronica ***concorsocoa2021@interno.it***. **Tale modalità di contatto ha carattere esclusivo.**

Cosa devo fare per compilare la domanda *on-line*?

La domanda deve essere prodotta in via telematica (a pena di irricevibilità), utilizzando per l'identificazione la propria utenza SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), accedendo all'apposita piattaforma digitale raggiungibile all'indirizzo internet ***https://app.scanshareservice.it/albo-nazionale-segretari/coa2021***.

Cos'è SPID?

L'identità digitale SPID è rilasciata dai gestori di identità digitale (Identity Provider) accreditati presso l'ente preposto.

Per ottenere l'identità digitale SPID l'utente deve farne richiesta ad uno di tali gestori. Il gestore prescelto, dopo aver verificato l'identità del richiedente, emette l'identità digitale e rilascia le relative credenziali.

Le stesse sono utilizzabili per l'accesso a tutti i siti della Pubblica Amministrazione che hanno recepito l'accesso SPID.

Tutte le informazioni necessarie per richiedere le credenziali SPID sono disponibili sulla rete internet all'indirizzo ***https://www.spid.gov.it/richiedi-spid***.

Per la partecipazione al corso-concorso è necessario essere in possesso di un indirizzo PEC?

Sì, per la partecipazione al corso-concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.

Ho il domicilio in un luogo diverso da quello di residenza. Posso indicarlo nella domanda di partecipazione?

Sì. Il luogo di domicilio, se diverso da quello di residenza, può essere indicato nell'apposito campo del modulo di domanda.

Nella compilazione del campo relativo al luogo di residenza, nonché di quello dell'eventuale domicilio, **si raccomanda la massima attenzione**, in particolare nel selezionare, nell'apposito menù a tendina, la provincia interessata.

Cosa devo fare se mi accorgo di avere inoltrato una domanda in cui vi sono degli errori?

Si deve compilare e inoltrare una nuova domanda entro i termini. Ai fini della partecipazione al concorso, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima entro i termini di presentazione.

Posso modificare le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione?

È possibile farlo fino al momento dell'invio della domanda. Dopo l'invio, invece, per modificare le dichiarazioni rese nella precedente domanda occorre procedere all'invio di una nuova domanda. Solo quest'ultima sarà quella presa in considerazione.

Cosa succede se invio più volte il format on-line della stessa domanda?

In questo caso, si tiene conto unicamente dell'ultima domanda inviata nei termini.

A che data devono essere posseduti i requisiti di ammissione al concorso?

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Posso partecipare al concorso se sono in possesso della sola laurea triennale?

No.

Posso partecipare al concorso se ho conseguito una laurea diversa da quelle indicate nel bando e prevista nel modulo di domanda di partecipazione?

Non è possibile partecipare al concorso se non si è in possesso dei titoli di laurea indicati nel bando ovvero ad essi equipollenti o equiparati.

Tuttavia, qualora si sia in possesso di eventuale titolo equipollente si potrà procedere all'indicazione dello stesso nell'apposito menu a tendina selezionando "laurea equipollente conseguita in Italia" e, quindi, a compilare il successivo campo rubricato "provvedimento di equipollenza/equivalenza", indicando il titolo di studio conseguito e gli estremi del provvedimento di equipollenza.

Sono in possesso di un titolo di studio previsto dal bando ma conseguito all'estero, è valido per partecipare al corso-concorso?

Per le modalità di riconoscimento dei titoli conseguiti all'estero si rinvia alle esaurienti informazioni riportate nel sito istituzionale del MIUR al seguente link: <https://www.miur.gov.it/titoli-accademici-esteri>.

Ho un titolo di studio conseguito all'estero: cosa devo indicare nella domanda di partecipazione?

Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, il candidato deve selezionare "laurea equipollente conseguita all'estero" oppure "laurea equivalente conseguita all'estero" e quindi indicare nel successivo campo rubricato "provvedimento di equipollenza/equivalenza" la laurea conseguita e gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente o equivalente al corrispondente titolo italiano. Qualora il candidato non sia ancora in possesso della dichiarazione di equipollenza/equivalenza dovrà indicare nella domanda la data di presentazione della richiesta alla competente autorità.

Chi può avvalersi della riserva di cui all'art. 1, comma 2, del bando?

Possono avvalersi della riserva i dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in possesso di uno dei titoli di studio previsti per l'accesso alla carriera di segretario comunale e che abbiano almeno cinque anni di anzianità di effettivo servizio in posizioni funzionali per accedere alle quali è richiesto il possesso dei medesimi titoli di studio.

È possibile partecipare al corso-concorso se la laurea verrà conseguita successivamente alla data di pubblicazione del bando?

Sì, purché conseguita entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Sono portatore di handicap (o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento - DSA) e ho necessità di ausili e/o di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove concorsuali, a chi devo fare la richiesta?

Innanzitutto, nell'apposito spazio della domanda on-line, si dovrà fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario e/o di tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove di esame in relazione alla disabilità (o al disturbo specifico).

Entro venti giorni dalla scadenza del termine utile di presentazione della domanda di ammissione, il candidato dovrà caricare in formato elettronico – esclusivamente nell'area riservata della piattaforma – tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sulla disabilità (o disturbo specifico). A tal fine saranno accettati *file* in formato pdf.

L'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è comunque concessa a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e sull'esame obiettivo di ogni specifico caso.

Ho diritto ad essere esonerato dal sostenere la prova preselettiva ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della legge 104/1992, cosa devo fare?

In primo luogo, occorre dichiarare nella domanda on-line di volersi avvalere del beneficio.

Entro venti giorni dalla scadenza del termine utile di presentazione della domanda di ammissione, il candidato dovrà caricare in formato elettronico – esclusivamente nell'area riservata della piattaforma – la documentazione comprovante la patologia da cui è affetto e il grado di invalidità, nonché l'esplicita autorizzazione al trattamento dei dati sensibili. A tal fine saranno accettati *file* in formato pdf.

Cosa si intende per “figli a carico” quale titolo di preferenza a parità di punteggio?

Si considerano fiscalmente a carico i figli (compresi i figli adottivi, affidati o affiliati) – indipendentemente dal superamento di determinati limiti di età e dal fatto che siano o meno dediti agli studi o al tirocinio gratuito – che rientrano nel nucleo familiare e nell'anno precedente hanno posseduto un reddito complessivo, al lordo degli oneri deducibili, uguale o inferiore a € 2.840,51.

A partire da 1° gennaio 2018, in forza di quanto stabilito dalla Legge di bilancio 2018, per i figli di età inferiore a 24 anni il suddetto limite è stato innalzato a € 4.000,00, rimanendo invariato il limite di € 2.840,51 per i figli di età superiore.

Il reddito al quale si fa riferimento è quello del figlio e non del genitore.

Il figlio è da considerarsi a carico ai fini del possesso del relativo titolo di preferenza a prescindere dalla circostanza che, dal punto di vista fiscale, lo stesso sia a carico di uno dei due genitori.

È possibile presentare la domanda on-line prima di avere effettuato il bonifico di € 10,00 per i diritti di segreteria?

No. Nella domanda occorre indicare obbligatoriamente gli elementi identificativi del bonifico che, pertanto, deve essere effettuato prima.

Come posso versare i 10,00 € relativi ai diritti di segreteria se la mia banca non accetta il versamento on-line di somme verso la Tesoreria dello Stato?

È possibile effettuare il versamento presentandosi fisicamente presso gli sportelli dell'istituto di credito, ovvero presso un qualsiasi ufficio postale.

Si raccomanda comunque, una volta effettuato il pagamento on-line, di verificare che questo sia andato a buon fine.

Nel campo riservato alla causale del versamento del bonifico non c'è spazio sufficiente per tutti i caratteri che dovrei inserire in base a quanto richiesto dall'art. 3, comma 15, del bando. Cosa devo fare?

In tal caso è possibile indicare esclusivamente il proprio codice fiscale seguito da “COA 2021”.

Cosa succede alla scadenza del termine per l'invio on-line della domanda?

Si potrà accedere alla piattaforma esclusivamente per visualizzare e/o stampare la domanda già inoltrata.

Da quando è possibile inviare la domanda?

Dalle ore 00:00:01 del 10 novembre 2021, giorno successivo alla pubblicazione del bando.

Fino a quando è possibile inviare la domanda?

Fino alle ore 23:59:59 del 9 dicembre 2021.

Devo conservare la stampa della domanda?

Sì. Ai sensi dell'art. 3, comma 5, del bando di concorso, *“Dopo aver presentato la domanda, il candidato effettuerà la stampa della ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso che dovrà essere consegnata il giorno stabilito per la prova preselettiva”*.

Cosa succede se invio una domanda cartacea ma non invio la domanda on-line dalla procedura web?

La domanda non sarà presa in considerazione. L'iscrizione al corso-concorso si effettua esclusivamente mediante la procedura on-line.

Vorrei chiarimenti in merito alla dichiarazione di “lodevole servizio”.

La dichiarazione di lodevole servizio prevista è un titolo di preferenza e consiste in una dichiarazione che definisce lodevole la qualità del lavoro svolto dal dipendente pubblico. Ai fini del corso-concorso la dichiarazione può essere rilasciata dalla pubblica amministrazione presso la quale il candidato ha svolto o sta svolgendo il proprio servizio.

La ricevuta di bonifico rilasciata dalla mia banca riporta, anziché il codice CRO, solo il codice TRN. È possibile indicare tale codice nel form di compilazione della domanda di partecipazione al concorso?

Sì, è possibile indicare il codice TRN, o comunque altro codice che identifichi in maniera univoca il bonifico.

Posso effettuare il versamento della quota prevista dal bando anche da un conto non intestato a me?

Sì, indicando comunque nella causale il cognome nome/codice fiscale/COA2021 del candidato.

Il mio titolo di studio può ritenersi equipollente o equiparato a quelli richiesti dal bando?

Se il titolo di studio in possesso del candidato non è quello espressamente previsto dal bando di concorso, è onere del candidato verificarne l'equipollenza e/o l'equiparazione in base alla normativa di riferimento reperibile sul sito del Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca.

Sono in possesso di una laurea conseguita in vigenza del vecchio ordinamento. Quale voce devo selezionare nel menu a tendina?

Le lauree del vecchio ordinamento che danno titolo a partecipare al corso-concorso sono quelle in Giurisprudenza, Economia e Commercio e Scienze Politiche, presenti quali prime tre voci nel menu a tendina.

Nell'ipotesi di un titolo di studio diverso da questi, conseguito con il vecchio ordinamento ed equipollente alle suddette tre lauree, è necessario selezionare nel menu a tendina la voce "Laurea equipollente conseguita in Italia", oppure "Laurea equipollente conseguita all'estero".

Sono un dipendente pubblico di una pubblica amministrazione e ho maturato i 5 anni di servizio richiesti dal bando ai fini della riserva dei posti in categoria C comparto Funzioni Locali, come istruttore amministrativo. Ho i requisiti per avere diritto alla riserva?

No. Il bando prevede che il trenta per cento dei posti sia riservato ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in possesso dei titoli di studio previsti per l'accesso alla carriera dei Segretari comunali e provinciali e con un'anzianità di servizio di almeno cinque anni in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è previsto il possesso dei medesimi titoli di studio.

Cosa si intende, ai fini della riserva prevista dal bando di concorso, per dipendente di pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165?

Si intendono i dipendenti di ruolo, con contratto a tempo indeterminato, di tutte le Amministrazioni dello stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed Amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità Montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le Amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle Pubbliche Amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 nonché, fino alla revisione organica della disciplina di settore, il CONI.

Ai fini della riserva di posti prevista dal bando di concorso, il requisito dell'anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni può essere soddisfatto cumulando contratti a tempo determinato anche non continuativi?

Sì, è possibile, purché alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda il candidato risulti dipendente di una delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in possesso dei titoli di studio previsti per l'accesso alla carriera dei Segretari comunali e provinciali e con un'anzianità di servizio di almeno cinque anni in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è previsto il possesso dei medesimi titoli di studio”.